Parrocchia
Gesù a Nazaret

CPP 8 – 8 giugno 2026

Ordine del giorno

Carissimi consiglieri,
questa ultima sessione del Consiglio Pastorale Parrocchiale rappresenta una duplice occasione.
1) Anzitutto abbiamo l'opportunità di **riflettere sull'anno pastorale trascorso** richiamando alla mente l'intento profondo che lo ha animato, le tappe che lo hanno caratterizzato e le esperienze che in esso abbiamo vissuto.
Chiederci di che cosa effettivamente abbiamo fatto esperienza sia a livello personale o famigliare che dal punto di vista comunitario, richiede un tempo di silenzio in cui "ruminare" il vissuto (per usare questo termine caro ai padri della Chiesa e utilizzato in relazione all'esperienza della Lectio Divina); d'altra parte, il ruolo di consiglieri che vivono in contatto con la gente della parrocchia ci chiede altresì di far sedimentare l'ascolto avvenuto durante l'anno, purificandolo dal *pour parler* o dalle idiosincrasie per distillarne testimonianze più profonde e non superficiali, riletture illuminate e non spurie.

2) Inoltre (non in seconda battuta, ma direi in una sorta di secondo movimento) possiamo individuare qualcosa che ci sta a cuore e riteniamo auspicabile per il prossimo anno pastorale. Possono essere stili, atteggiamenti, attenzioni che riteniamo importanti, oppure tematiche ad ampio raggio che potrebbero essere collocate all'interno del tema dell'anno che farà da sfondo ad un cammino che continua.
Vi auguro quindi di prendervi del tempo in queste due settimane che precedono il prossimo Consiglio, e che queste vostre riflessioni siano accompagnate dall'invocazione allo Spirito Santo e dalla preghiera, nella quale, tipicamente, la Chiesa trova le Sue strade.

Il Consiglio Pastorale si aprirà infine con una semplice cena di fraternità. Qui di seguito, come sempre, trovate l'ordine del giorno nel quale far scendere le nostre riflessioni.

don Alessandro

0. **Cena di fraternità** **20.00**
   (In bar. Un sondaggio per l'adesione sarà proposto per tempo)
1. **Preghiera allo Spirito Santo** **21.00**

2. **Il cammino percorso: l'anno e il "mese della Presenza"** **21.05**

Il vissuto e le iniziative dell'ultimo periodo all'interno del più ampio percorso dell'anno.

- 🗣 *Questo punto prevede l'intervento dei consiglieri. Ciascuno è invitato a esprimere le proprie riflessioni sul cammino percorso o anche semplicemente ad ascoltare quelle degli altri.*

3. Guardando avanti **21.30**

Il ritiro di inizio anno è il prossimo appuntamento comunitario, in programma per il 12 e il 13 settembre. La sera del CPP verranno date informazioni definitive in merito.
Per allora sarà già pronto il progetto pastorale dell'anno '26-'27 che il parroco metterà a punto nel mese di agosto. Questo però richiede un ascolto che sarà possibile nel tempo che si apre, con l'estate, ma che ha il suo inizio proprio in questo CPP.
Pertanto, i consiglieri sono invitati ad esprimere indicazioni e riflessioni anche sul futuro facendo tesoro del cammino percorso dalla comunità fino ad ora, delle istanze che provengono dalla Chiesa, dal mondo e dalla società, oltre che ovviamente, in relazione al progetto educativo globale della nostra parrocchia, nella ricchezza della parabola che questi anni ci hanno fatto vivere, nella ricerca della postura missionaria della parrocchia di un quartiere sempre nuovo.

Qualche indicazione di riferimento per cominciare una riflessione
Quando faccio riferimento al progetto educativo globale della nostra parrocchia, intendo appunto quella riflessione che stiamo portando avanti in questi anni, nella quale abbiamo messo al centro il tema della "missione".
Siamo effettivamente alla ricerca di un baricentro missionario, ovvero di chi cammina *incontro* e *verso* l'altro, o gli altri se preferite.
Questa attenzione non è motivata soltanto dalla consapevolezza che la missione è precisamente il compito che Gesù ha affidato alla Chiesa ("Andate e fate discepoli tutti i popoli"), ma anche dal fatto che dopo trent'anni di vita la nostra parrocchia è ancora – anzi, è *oggi maggiormente* - caratterizzata da un rinnovamento e da un aumento della popolazione dovuto alla crescita edilizia che non si è ancora arrestata.
Dopo questi anni dunque, in cui, progetti come "trame di comunione" e "vestiti di nuovo" ci hanno effettivamente fatto riflettere su come ci poniamo e verso chi andiamo, dobbiamo vedere se le intuizioni e i temi che abbiamo approfondito maturano in declinazioni concrete.
A tale riguardo ad esempio, nell'ultima catechesi, Johnny Dotti ci ha parlato in modo molto concreto di alcune prospettive che possono dare concretezza alla missione e alla speranza.
È a partire da queste suggestioni che ho pensato alla necessità di approfondire ciò che effettivamente accade "Tra le persone" e "Tra le case" (espressioni usate dal pedagogista che ha sottolineato alcune dinamiche concrete del nostro vissuto sociale): forse sarebbe opportuno, per il prossimo anno pastorale, rilanciare non solo una riflessione, ma anche una azione che abbia come destinatario il tessuto della socialità e della famiglia, per delineare quella famosa postura di "Chiesa in uscita" che la nostra Diocesi ha anche evidenziato nel "Sinodo dalle genti" e che ha dato origine anche alle Assemblee Sinodali.
Attenzione: non è una dimensione mai tentata; nel corso degli anni, e anche negli ultimi che abbiamo vissuto, riflettere sull'umanesimo cristiano e sulla speranza ci ha portato a parlare dell'umanità che viviamo e della speranza che siamo! Dobbiamo però, adesso - magari senza la pretesa di fondare nuove prassi, ma di provare umilmente nuove strade - concentrarci su cosa concretamente significhi per noi incontrare e guardare le persone, le famiglie, le case della nostra parrocchia. Quest'estate vorrei riflettere su questo, anche a partire dai vostri suggerimenti per delineare il progetto pastorale del nuovo anno.

- 💬 *I consiglieri sono chiamati a condividere riflessioni che possono tranquillamente essere degli spot in reazione a quanto ho scritto o semplicemente rileggendo l'anno pastorale trascorso.*

4. Festa per don Gaspare (12 luglio 2026) **22.20**

La Prima Santa Messa di Gaspare è un'occasione per celebrare la tappa vocazionale più importante di un amico. Come la vogliamo organizzare?
Gaspare sarà presente dal sabato pomeriggio e tornerà in Sicilia nella tarda serata di domenica.

Note:

- Ospitalità: possiamo riservargli una prenotazione in hotel oppure altro…
- Viaggio: già prenotato e pagato dalla parrocchia
- Santa Messa di domenica ore 10.30: è il centro di tutto.
- Il "dopo-Messa" ovvero il momento per fare festa insieme. Come?
- Un segno ovvero un regalo.
- Nb. Il tutto sarà ovviamente modello di quello che prepareremo per Leonardo, la cui presenza al GaN terminerà con luglio e la cui ordinazione presbiterale avverrà in settembre.

- 🗣️ Confronto e individuazione di un programma e di modalità concrete di realizzazione